

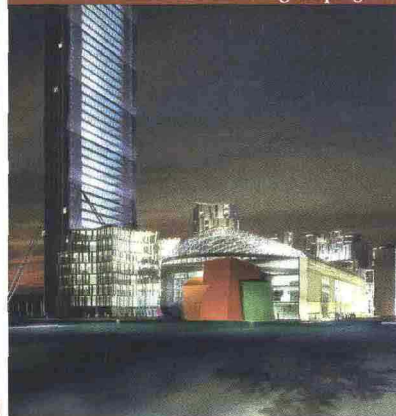


L'arrivo della metropolitana



L'hotel Villa San Carlo Borromeo

Palazzo delle Scintille: rendering del progetto



Il ristorante D'O

COME ARRIVARE IN FIERA

Mezzi pubblici La fiera si raggiunge con la metro linea 1 rossa, fermata Rho Fiera: si deve pagare un biglietto speciale da 2 euro, ma piazza del Duomo è a soli 22 minuti. Dalla stazione Centrale, metro linea 2 verde fino a Cadorna o linea 3 gialla fino a Duomo poi linea 1 rossa. Dall'aeroporto di Linate c'è l'autobus 73 fino a San Babila poi linea 1 rossa. Da Malpensa parte il Malpensa Express fino a Milano Cadorna, prezzo 11 euro (www.atm-mi.it e www.malpensaexpress.it).

Servizi speciali Nei giorni in cui si svolgono le manifestazioni fieristiche vengono predisposti servizi di autobus da e per gli aeroporti di Linate e Malpensa, con frequenza ogni ora (www.malpensashuttle.it oppure www.autostradale.it). **Taxi** Dal centro di Milano una corsa in taxi per la Fiera costa circa 40-50 euro. **Auto** Chi proviene da Bologna (A1) deve percorrere la tangenziale Ovest in direzione Nord e seguire le indicazioni per Fiera Milano. Da Genova si arriva dall'A26 Voltri-Gravellona e poi s'imbocca la Torino-Milano (A4) e si esce a Pero-Fiera Milano. Chi arriva da Venezia o da Torino (A4) deve uscire a Pero-Fiera Milano.

GLI HOTEL

Villa San Carlo Borromeo (piazza Borromeo 20, Senago, 02/99.47.41), hotel 5 stelle in una sontuosa residenza dell'aristocrazia milanese inserita in un parco secolare, a soli 7 chilometri dalla Fiera; camera doppia da 290 euro.

The Chedi Milan (via Villapizzone 24, Milano, 02/3.63.18.88), moderno 4 stelle nei pressi della Triennale Bovisa, a 3 chilometri dalla nuova Fiera. Doppia a partire da 198 euro. Due grandi hotel-design della catena **Jolly** sono in costruzione davanti alla porta Sud della Fiera. Il progetto dell'architetto francese Dominique Perreault prevede due torri a pianta quasi quadrata alte 70 metri, inclinate di 5 gradi (più della torre di Pisa), una in direzione della Fiera, l'altra verso Milano. Saranno inaugurate a fine 2008.

IL RISTORANTE GOURMET

Ristorante D'O a Cornaredo, 4 chilometri dalla Fiera (via Magenta 18, 02/9.36.22.09). Lo chef **Davide Oldani** ha lavorato con grandi maestri quali Gualtiero Marchesi, Michel Roux a Londra, Alain Ducasse a Monte-Carlo. Propone piatti semplici ma di alto livello:

cipolla caramellata con salsa calda e fredda di parmigiano, risotto al Castelmagno, guanciale con fondo alla liquirizia. La formula vincente: proposte gourmet a prezzi contenuti (30-40 euro). Il problema è trovare un tavolo libero.

IL PROGETTO SULL'EX FIERA

Arata Isozaki, Zaha Hadid, Daniel Libeskind e Pier Paolo Maggiora. A quattro dei nomi più noti dell'architettura contemporanea è stato affidato il compito di riprogettare l'area storica della Fiera milanese nel centro della città, dopo il trasferimento dei quartieri espositivi a Rho. **Citylife** è il consorzio che nel 2004 ha vinto, tra polemiche, la gara internazionale bandita dalla **Fondazione Fiera Milano**. Sarà un grande parco tecnologico in cui sorgeranno, tra l'altro, il museo del Design (in collegamento con la Triennale); il palazzo delle Scintille; tre grattacieli in vetro e acciaio, simbolo dell'intera operazione: il più alto, di Isozaki, un perfetto parallelepipedo; quello di Zaha Hadid ritorto su se stesso; quello di Libeskind, curvilineo come una vela al vento. Tempi previsti: il 2014.

(M.L.C.)